



REGOLAMENTO PER IL PROCESSO DI RADICAMENTO DEL PD NELLA PROVINCIA DI UDINE

PREMESSA

Dal 7 gennaio 2008 è indetta una “Campagna per la costruzione del Partito Democratico del Friuli Venezia Giulia”: tutte le cittadine ed i cittadini inclusi nei registri dei votanti delle primarie del 14 ottobre potranno richiedere e ricevere l’Attestato di “Fondatrice/Fondatore del Partito Democratico”.

La consegna degli Attestati e l’eventuale creazione di ulteriori circoli prosegue anche dopo lo svolgimento delle Assemblee locali fino all’approvazione dello Statuto e del regolamento nazionale del PD

All’atto della ricezione dell’Attestato, ad ogni Fondatrice/Fondatore viene chiesto un contributo minimo di euro 2 per finanziare la fase costituente e le iniziative di costruzione del PD sul territorio; tali contributi vengono trasferiti al Tesoriere provinciale, che ne devolve il 30% al Tesoriere regionale.

Art. 1 (Circoli territoriali)

Il PD si organizza sul territorio attraverso la formazione di Circoli territoriali, a livello comunale o sovra comunale; nelle realtà sopra i 15.000 ab., è possibile una strutturazione subcomunale.

In questa fase la costituzione dei Circoli, per la successiva individuazione dei delegati alle Assemblee Provinciali e Comunali, dovrà essere completata entro il 09 febbraio 2008.

Per la fase di gestione e preparazione propedeutica alla costituzione dei Circoli viene riattivato l’Ufficio Tecnico Amministrativo Provinciale (UTAP).

Art. 2 (Assemblee dei Circoli)

Per la costituzione dei Circoli vengono indette, dal Segretario provinciale, apposite Assemblee, alle quali sono invitati gli elettori alle primarie del 14 ottobre, residenti nel territorio su cui insiste il Circolo.

La convocazione può anche avvenire a mezzo stampa, e comunque con la massima diffusione possibile.

L’Assemblea è presieduta dal Sindaco o Capogruppo del PD, se costituito, altrimenti da delegato del Coordinatore provinciale.

Per facilitare la comunicazione mediatica, la conoscenza dell’evento e quindi la partecipazione, salvo deroghe approvate dall’UTAP, le Assemblee di Circolo vengono convocate per Sabato 09 febbraio alle ore 14.00. Oltre al momento assembleare e di dibattito, va assicurata l’apertura del seggio per le votazioni fino alle ore 20.00 dello stesso giorno.

Art. 3 (Forme di partecipazione di coloro che non hanno votato alle Primarie del 14 ottobre)

Coloro che non hanno partecipato alle Primarie del 14 ottobre, ma che intendono dare il loro contributo alla costruzione del PD sul territorio, per partecipare con diritto di voto alle Assemblee di circolo, devono richiedere di persona all’UTAP l’Attestato di “Fondatore del PD” non oltre il giorno precedente allo svolgimento della propria Assemblea o formulando la richiesta nella tempistica sopra ricordata anche attraverso il Presidente di seggio.

L’UTAP o suo delegato è per questo disponibile nelle sedi di Via Joppi e Via Gorghi.

Gli studenti fuori sede e i lavoratori fuori sede, nonché coloro che svolgano la propria attività amministrativa e politica in luogo diverso da quello di residenza, sono ammessi a votare, rispettivamente, nella loro sede universitaria o di lavoro o nel luogo ove svolgono la propria attività politico-amministrativa.

Art. 4 (Svolgimento dell’Assemblea di Circolo)

Possono partecipare alla Assemblea di Circolo, con diritto di voto, tutti i partecipanti alle Primarie del 14 ottobre compresi nella realtà territoriale su cui il Circolo insiste, nonché i soggetti di cui all’art.3.

Le Assemblee si svolgono in forma pubblica e il diritto di parola deve essere assicurato anche ai non partecipanti alle Primarie.

Oltre alle operazioni di voto, le Assemblee devono comprendere un tempo dedicato al dibattito per affrontare ogni aspetto relativo alla costruzione e al radicamento del PD sul territorio.

Il Presidente in apertura illustra ai presenti le modalità di svolgimento dell'Assemblea e i relativi compiti e dichiara formalmente costituito il Circolo del PD, in attesa della configurazione definitiva, che sarà stabilita dopo l'approvazione degli Statuti nazionale e regionale.

Art. 5 (Compiti dell'Assemblea di Circolo)

L'Assemblea di Circolo provvede ad eleggere i componenti del Direttivo di Circolo.

Il Direttivo successivamente eleggerà al proprio interno il Segretario di Circolo

Art. 6 (Direttivo di Circolo)

Il numero dei componenti del Direttivo di Circolo è deciso dall'Assemblea di Circolo, anche in base alle disponibilità ed alle conseguenti autocandidature presenti, tenuto conto delle indicazioni del Coordinamento provinciale che indica come tetto massimo :

- 5 componenti per Comuni e realtà locali sotto i 1.000 ab.
- 9 componenti per Comuni e realtà locali fra 1.000 e 3.000 ab.
- 11 componenti per Comuni e realtà locali fra 3.000 e 5.000 ab.
- 13 componenti per Comuni e realtà locali fra 5.000 e 10.000 ab.
- 15 componenti per Comuni e realtà locali fra 10.000 e 15.000 ab.
- 20 componenti per Comuni e realtà locali sopra i 15.000 ab.

Fanno inoltre parte del Direttivo di Circolo come membri di diritto i componenti dell'Assemblea provinciale afferenti al Circolo stesso nonché il Sindaco, se aderente al PD, il Capogruppo consiliare del PD, qualora il Circolo coincida con il territorio comunale .

Art. 7 (Assemblea comunale del PD)

L'assemblea comunale del PD, prevista per le realtà con circoli di natura sub-comunale, è composta da:

- a) i direttivi dei diversi Circoli costituiti nel Comune;
- b) dai membri di diritto: i componenti dell'Assemblea Provinciale residenti nel Comune, Sindaco (se del PD) e Capogruppo comunale del PD e, se residenti nel Comune, Consiglieri regionali e Parlamentari aderenti a Gruppi del PD.

Art. 8 (Assemblea provinciale del PD)

L'Assemblea provinciale del PD è composta da:

- a) i 74 membri del Coordinamento provinciale esistente.
- b) i delegati dai territori: 1 delegata ed 1 delegato per ogni collegio elettorale provinciale (60) più 14 delegati distribuiti nei territori con un meccanismo premiale in base al rapporto fra popolazione e votanti alle primarie del 14 ottobre, rispettando tendenzialmente la parità di genere.

Art. 9 (Modalità di presentazione delle autocandidature e svolgimento delle elezioni)

Le autocandidature a componente il Direttivo di Circolo possono essere presentate all'UTAP competente entro il giorno precedente l'Assemblea del Circolo oppure al Presidente dell'Assemblea del Circolo entro 30 minuti dall'inizio dei lavori dell'Assemblea stessa.

E' ammessa la candidatura in un'Assemblea eventualmente anche diversa da quella di residenza solo per le motivazioni riportate all'Art.3, fermo restando che ogni soggetto può presentarsi come candidato in un'unica Assemblea.

Ogni candidato, pena esclusione, deve produrre l'Attestato di "Fondatore del PD", che può essere ritirato anche nel corso dell'Assemblea.

Sulla base delle autocandidature presentate viene predisposta la lista delle candidate e dei candidati (in ordine di presentazione) al Direttivo di Circolo; le liste devono essere esposte nei locali dell'Assemblea.

Il voto avviene in forma segreta; ogni elettore ha facoltà di esprimere un voto di preferenza per un uomo e un voto per una donna.

Le schede sono predisposte dall'UTAP competente e devono contenere due spazi in bianco per indicare esplicitamente i due nominativi.

Il voto viene espresso sia in corso di Assemblea, sia nel seggio predisposto fino alle ore 20.00 del giorno stesso dell'Assemblea.

Sulla base del numero dei voti ricevuti, posti in ordine decrescente, viene compilata una lista delle candidate e dei candidati; si procede quindi all'individuazione degli eletti attingendo da tale lista alternativamente il più votato dell'uno e dell'altro genere, procedendo per scorrimento della lista stessa.

Art. 10 (Elezione dei delegati all'Assemblea Provinciale, dei Segretari dei Circoli, dei Segretari comunali e provinciali)

Entro il 17 febbraio i direttivi di Circolo che insistono sullo stesso Collegio elettorale provinciale, si riuniscono per eleggere al proprio interno i delegati all'Assemblea provinciale .

Entro il 24 febbraio 2008 i Direttivi di Circolo eleggono i Segretari di Circolo, ed entro il 01 marzo le Assemblee Comunali e Provinciali i rispettivi Segretari.

Il Presidente stabilisce un termine temporale di non più di 15 minuti dall'apertura dei lavori per la presentazione delle candidature.

La candidatura a Segretario Provinciale e Comunale deve essere accompagnata da non meno del 5% e da non più del 10% di firme dei componenti le Assemblee Provinciali e Comunali.

Al termine della presentazione delle candidature, il Presidente dà la parola ai candidati, nell'ordine di presentazione, per illustrare la propria dichiarazione di intenti; segue eventuale dibattito

Al termine di tali interventi viene aperto il seggio per il voto; le operazioni di voto e scrutinio vengono gestite da 2 o più scrutatori designati dal Presidente.

Se al termine dello scrutinio nessun candidato è stato votato dalla maggioranza assoluta dei presenti, si procede immediatamente al ballottaggio tra i due più votati.

Relativamente ai Segretari di Circolo, se non vi sono candidature presentate il Segretario provinciale nomina un Segretario pro tempore per la gestione delle attività fino al primo Congresso del PD.

Art. 11 (Forum tematici)

I forum tematici, aperti anche a quanti non aderiscono al Partito Democratico, costituiscono forma privilegiata di coinvolgimento e approfondimento di tematiche politiche e sociali.

I forum tematici possono essere istituiti dalle Assemblee Provinciali o anche autonomamente dai Circoli .

L'istituzione dei Forum è segnalata al Segretario provinciale.

I Forum tematici promuovono iniziative e campagne ed elaborano documenti da portare all'approvazione degli organismi del Partito.

I Forum tematici non esprimono autonomamente la linea politica del Partito Democratico.

Art. 12 (L'organizzazione giovanile del Partito Democratico)

Il Partito Democratico intende incentivare al massimo la partecipazione ed il coinvolgimento dei giovani, secondo le modalità proprie dell'età e della condizione.

La rappresentanza negli organismi dirigenti del PD, la costituzione e le forme organizzative del movimento giovanile del PD nel territorio si realizzeranno secondo le modalità ed i tempi stabiliti dal livello nazionale e di concerto con il gruppo di lavoro regionale "under 30" costituito a seguito della 1° Assemblea costituente regionale del PD.

Il coordinatore dell'organizzazione giovanile del Pd della Provincia di Udine partecipa alle riunioni dell'Esecutivo Provinciale.

Art. 13 (Organo di garanzia)

Il Collegio regionale dei Garanti decide sulle controversie sorte in fase di applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento e vigila sul corretto e imparziale svolgimento delle procedure.

Eventuali reclami o ricorsi possono essere presentati, da ciascuno dei partecipanti, al Collegio dei garanti entro le 48 ore successive al fatto denunciato. I Garanti si pronunciano in modo inappellabile entro le 48 ore successive.

Art. 14 (Delega organizzativa)

Il Coordinamento Provinciale delega il Coordinatore e l'Esecutivo ad attuare gli indirizzi sopra indicati, anche con il supporto degli UTAP.

Art. 15 (Coordinamenti di zona)

Con le stesse modalità previste per l'elezione dei delegati all'Assemblea Provinciale i direttivi di circolo che insistono nella circoscrizione elettorale regionale dell'Alto Friuli e/o nelle circoscrizioni elettorali camerali e provinciali del territorio possono costituire i coordinamenti subprovinciali da considerarsi organismi consultivi dell'esecutivo provinciale per le questioni specifiche del rispettivo territorio. Le modalità organizzative sono autonomamente disciplinate fermi restando gli indirizzi generali dei regolamenti regionale e provinciale.

Udine, 17 gennaio 2008